

## **RIUNIONE PROVINCIA/REFERENTI DISTRETTUALI**

Il giorno 30 agosto 2012 alle ore 18.00 si è riunito il periodico tavolo Provincia/Referenti Distrettuali dei volontari presso gli uffici della Provincia in Via Sansovino, 5 a Mestre:

Sono presenti:

per la Provincia: Canali, Babetto, Fastelli, Gaiardi

per il Distretto Portogruarese: Villotta

per il Distretto Sandonatese: Smaniotto, Meneghel

per il Distretto Quarto D'Altino/Marcon: Calzavara

per il Distretto Miranese: Bareato

per il Distretto della Riviera del Brenta: Visman

per il Distretto Veneziano: assente giustificato

per il Distretto Area Meridionale: Fecchio

per il Coordinamento Provinciale: Zuliani, Nebradiga

### **Ordine del giorno:**

- Programmazione turno a S. Felice 8-15 settembre
- Libretto del volontario-registro formazione/addestramento
- Valutazione programmi corsi base ed avanzati di motosega
- Varie ed eventuali

### **PROGRAMMAZIONE DEL TURNO A S. FELICE**

**Fastelli:** informa che a tutt'oggi la Regione non ha fornito indicazioni diverse rispetto a quelle a suo tempo trasmesse e sulla base delle quali si è operata tra i Distretti la ricognizione delle disponibilità; i risultati di detta ricognizione assicurano la copertura delle esigenze avanzate dalla Regione con la sola eccezione della figura dell'idraulico.

Fa tuttavia presente che notizie informali, direttamente assunte durante il turno di PD o trasmesse nella giornata odierna dal Campo stesso, fanno presupporre che il turno dal 8/09 al 15/09 dovrà essere decisamente ridimensionato se non annullato in considerazione del fatto che tutti gli sfollati sono già stati trasferiti ad altri campi e buona parte delle tende è già stata rimossa. Propone quindi di garantire comunque una disponibilità di volontari riducendone il numero a 10-12 ed escludendo coloro che richiedono l'applicazione dei benefici di legge.

Vengono pertanto prese in esame le disponibilità ed operati i necessari tagli addivenendo alla seguente formazione:

- 1 capocampo e 1 aiutocuoco da Cavarzere
- 1 sanitario (disponibile anche a svolgere altre attività di logistica) da Chioggia
- 1 addetto alle cucine e 1 aiuto elettricista da Spinea
- 1 addetto alle cucine, 1 elettricista e 4 disinfestatori da Mira
- 3 generici dal Portogruarese.

Nel corso della prossima settimana si valuterà se effettuare un sopralluogo a S.Felice per rendersi conto dell'evoluzione delle attività.

### **LIBRETTO DEL VOLONTARIO-REGISTRO FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO**

Viene chiesto a Bareato di illustrare il materiale prodotto.

**Bareato** illustra la scheda che riassume tutte le informazioni sul volontario e che è stata predisposta cercando di tener conto anche delle indicazioni degli altri Distretti; la compilazione della scheda è essenziale e prioritaria rispetto al libretto del volontario. Anche perché con essa si possono mettere a disposizione della Provincia le informazioni necessarie sulle professionalità presenti in ogni organizzazione. I dati in essa contenuti possono essere agevolmente caricati su un cellulare di ultima generazione o su una pen drive e quindi portati con sé ovunque.

Viene rilevato che Villotta ha inviato una mail sull'opportunità o meno di ricorrere a materiale cartaceo visto che le informazioni potrebbero essere gestite con mezzi informatici ormai disponibili a tutti e che il rfid contiene tutto ciò che serve.

**Villotta** conferma la sua opinione ed afferma che i volontari del suo Distretto difficilmente saranno disponibili alla compilazione manuale di un libretto. Si apre un'animata discussione su tali aspetti peraltro già affrontati quando il progetto "libretto del volontario e registro degli addestramenti" era stato proposto.

**Fastelli** ricorda che nelle precedenti riunioni si era arrivati alla conclusione che non tutte le organizzazioni hanno pari dimestichezza e disponibilità dei mezzi informatici e che, pertanto anche se anacronistico, un libretto che ogni volontario può portare sempre con sé ed esibire ovunque vada e a chiunque glielo richieda (quando, ad esempio, debba operare con capisquadra che non lo conoscono) poteva essere di una certa utilità. Osserva che riaffrontare ogni volta gli stessi argomenti, peraltro già deliberati, rappresenta una perdita di tempo per tutti e vanifica il lavoro fatto. Evidenzia inoltre il fatto che oltre al libretto del volontario nella riunione del 16 maggio si era discussa ed approvata la stesura di un vademecum per la tenuta di un registro degli addestramenti e della formazione e per l'individuazione di procedure definite di accertamento e validazione dei percorsi formativi/ esercitativi, anche corredato da semplici sistemi informatici già in uso presso alcune organizzazioni. Tale vademecum risulta di particolare importanza in relazione agli obblighi che impone la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

**Bareato** fa presente che con poche migliaia di euro si potrebbe predisporre un database on line cui agganciare anche le stampe del libretto.

**Canali** si dice disponibile al finanziamento di detto software a condizione però che poi lo stesso venga compilato.

**Villotta** non concorda con la creazione di un db provinciale poichè diventerebbe il doppio di quello regionale che, pur avendo ancora bisogno di alcune modifiche, contiene già buona parte dei dati necessari. Inoltre auspica che il libretto possa essere il risultato di quanto in esso inserito.

A fronte del concreto dubbio che un ulteriore database non venga compilato **Bareato** propone allora di limitarsi alla compilazione di un foglio di excel che poi ciascuna organizzazione, aggiornandolo ad ogni variazione, dovrebbe inviare alla Provincia.

Si mettono ai voti le due ipotesi alternative:

- Realizzazione del libretto, reperendo le informazioni dai registri di qualsiasi tipo (cartaceo o informatizzato) di cui ogni organizzazione dispone

- Realizzazione del database on line/foglio excel e quindi, in seconda battuta e se del caso, del libretto.

Sono favorevoli alla realizzazione del solo libretto: **Fecchio, Smaniotto** (che chiede l'applicazione di strumenti coercitivi altrimenti ritiene che nessuno compilerà alcunché; inoltre ribadisce la necessità che non vengano rimesse sempre in discussione decisioni già assunte viceversa non presenzierà più agli incontri), **Villotta, Visman, Zuliani. Calzavara** afferma di condividere le perplessità espresse pur tuttavia ritiene che il libretto possa essere utile e quindi si dichiara favorevole.

Si stabilisce, pertanto, di procedere con la realizzazione del libretto; si conferma inoltre la necessità del vademecum sugli addestramenti/formazione.

Per quanto riguarda l'utilizzo di strumenti che obblighino i volontari alla sua compilazione **Fastelli** fa presente che difficilmente essi sono applicabili perché ai volontari non può essere fatto obbligo di nulla; risulta persino difficile individuare strumenti sanzionatori per il mancato concorso in situazioni emergenziali (la questione, comunque anche in relazione ai recenti casi legati al sisma Emilia, sarà oggetto di una prossima riunione).

### **VALUTAZIONE PROGRAMMI CORSI BASE ED AVANZATI DI MOTOSEGA**

**Babetto** illustra i contenuti del corso motosega (base ed avanzato) che quest'anno dovrebbe farsi in collaborazione con il centro di Longarone e consegna il programma degli stessi. Evidenzia il fatto che sia in un caso che nell'altro è prevista l'attività pratica ad Asiago e perciò chiede se tale aspetto (che evidentemente comporta degli oneri di viaggio e di soggiorno: il corso avanzato, ad esempio, prevede due giornate consecutive di pratica e quindi è opportuno il pernottamento in loco) possa essere problematico considerato che i costi relativi non possono essere sostenuti dalla Provincia. Tutti i referenti dichiarano che non vi sono problemi al riguardo e per quanto concerne il pernottamento si potrà valutare l'ospitalità di strutture appartenenti alle comunità locali e utilizzabili dalla PC.

Viene sollecitato un riscontro alla mail del referente provinciale con la quale si chiedeva una ricognizione dell'effettiva operatività dei volontari iscritti alle singole organizzazioni in quanto detto elemento è funzionale all'individuazione dei volontari da formare prioritariamente in materia di sicurezza; a detta mail pochissimi hanno dato riscontro.

Vengono poi forniti alcuni chiarimenti sul calendario dei corsi base di prossima realizzazione dando conferma dell'effettuazione di quelli decentrati.

### **VARIE ED EVENTUALI**

Gaiardi: informa che la polizia provinciale intende dismettere n° 2 natanti e mostra alcune foto. I mezzi necessitano di interventi di manutenzione consistenti oltre che del motore. Resta in attesa di un rapido riscontro poiché il tutto deve essere definito entro brevissimo tempo. Il trasferimento del bene avverrà mediante cessione definitiva e non con comodato d'uso gratuito.

Alle 20.10 si chiudono i lavori, la data della prossima riunione verrà comunicata via e-mail.

Il verbalizzante  
Chiara Fastelli

Distretto Sandonatese: Loris Smaniotto

Distretto Quarto D'Altino/Marcon: Michele Calzavara

Distretto Miranese: Paolo Bareato

Distretto della Riviera del Brenta: Michele Visman

Distretto Area Meridionale: Frediana Fecchio

Coordinatore Provinciale: Furio Zuliani

Provincia di Venezia Assessore alla P.C.: Canali Giuseppe